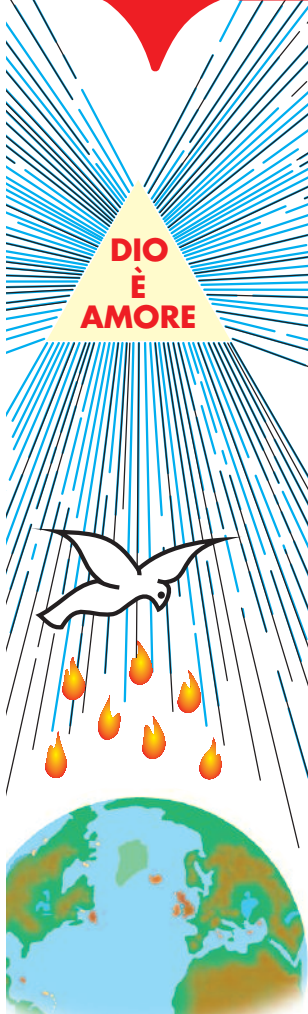


# POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Roma  
**LUGLIO/AGOSTO 2017 Anno XXVII - n. 7/8**



***MOSTRAMI SIGNORE LA TUA VIA,  
PERCHÉ NELLA TUA VERITÀ IO CAMMINI.***

# ESERCIZI SPIRITUALI IN PREPARAZIONE DELLA PENTECOSTE 2017

di Mario Busca

Un corso molto bello di *Esercizi spirituali* quello che è stato predicato da padre Basito al Centro di Irradiazione per la glorificazione dello Spirito Santo di Palestrina in occasione della Pentecoste 2017. Numerosi i partecipanti, alta l'attenzione, fervorosa la partecipazione, profonda l'esposizione.

L'andamento degli Esercizi è stato calibrato tutto in relazione al testo del libro "Potenza Divina d'Amore" ed i vocaboli chiave sono stati l'*Invito*, lo *Stupore*, il *Dialogo*, la *Sofferenza*, la *Fiducia*, la *Comprensione*, la *Testimonianza*.

Certamente non è semplice sintetizzare la complessa esposizione che verrà, peraltro rielaborata, su questo stesso giornale, in specifici articoli dallo stesso padre Basito; ma in questa circostanza è bene sottolineare il modo di lettura proposto per almeno due dei vocaboli richiamati: l'*invito* ed il *dialogo*.

Tutto il libro *Potenza Divina d'Amore* è il racconto di un dialogo tra la povera anima, madre Carolina e Gesù, la *Voce*; dialogo che ognuno può ed in un certo senso deve non solo leggere ma vivere e sentire come proprio. Tenendo peraltro ben presente che tutta la vita, in definitiva, è lo svolgimento di un dialogo tra Dio

e l'uomo, dove Dio chiede all'uomo ragione del suo peccato ed offre a lui la sua proposta di salvezza. Questo stesso dialogo, nel corso del quale avremo dato, con il nostro comportamento conferma o disgusto del nostro peccato originale, costituisce il Giudizio.

*"Il giudizio - dice Il teologo Romano Guardini in una lettera del 1963 al suo amico Joseph Weiger - è la spiegazione della storia ... la rivelazione del modo in cui ha proceduto la provvidenza di Dio (...). Nel giudizio Dio interroga l'uomo: non lo giudica come l'oggetto passivo della sua onniscienza... ma in un'intesa feconda e sublime. Interroga l'uomo e questi si discolpa... L'uomo si apre completamente,... risponde con il suo essere che si è aperto".*

In questa ottica va letto ed è stato proposto il messaggio del 19.04.1964 riportato a pag. 8 del libro "Potenza Divina d'Amore" in cui la *Voce* dice **"Sei arrivata... ero qui che ti aspettavo... qui tutto per te"**. Ecco l'arrivo di ogni partecipante agli esercizi è stata, in definitiva, la risposta a questa attesa di Gesù che in quei giorni, sottratti alla fatica e talvolta anche alla confusione della vita quotidiana, voleva incontrare ognuno di noi, per parlarci con una mag-

giore intimità. Cercava un momento di silenzio per poterci manifestare tutto il suo amore. E come non ricordare, leggendo queste parole, il drammatico grido con cui Dio cercava Adamo, dopo che questi aveva commesso il peccato originale: **Dove sei?**

**Dove sei?** Io sono qui, come Paraclito, come tuo Consolatore (nella comu-

nità dei fratelli che nella fede stanno facendo gli Esercizi, nel silenzio della sacra Cappella, nel Confessore, nel Celebrante, nel Tabernacolo) che ti aspetto; qui tutto per te ed in te non cerco qualità ma soltanto **“fiducia ed abbandono”**. Dammi il **“tuo cuore come un piccolo rifugio”**.

Questo il dialogo intrapreso nel corso degli esercizi e che siamo stati invitati a portare con noi in ogni circostanza della vita, perché ogni circostanza è dialogo. E proprio su questo punto si è sviluppato, il secondo giorno, un'importante riflessione di padre Basito che ricordava come nel periodo febbraio/marzo 1967 p. David, mentre veniva raccogliendo i messaggi di Gesù a madre Carolina, messaggi nei quali veniva pure disposto che dovesse essere lui a renderli manifesti ed a realizzare l'Opera di cui in essi si parlava, sollecitasse madre Carolina a chiedere a Gesù qualche precisazione sui disegni che Lui aveva sullo stesso p. David.

M. Carolina accoglie l'invito di p. David ed in un dialogo del 3 marzo 1967, non ripor-



tato nel volume pubblicato, si rivolge, più con il cuore che con le parole a Gesù e gli dice per tre volte *“egli (riferendosi a p. David) non cerca che la Tua gloria, il Tuo amore... se a Te piace esaudisci il suo desiderio... fa che egli intenda direttamente i Tuoi disegni... che comprenda le Tue vie”*. Ma nell'intimo del cuore si sente dire **“Saranno le circostanze e non la mia voce che lo condurranno (...) Egli mi è sommamente caro... e appunto per questo non gli faccio sentire la mia voce; affinché il suo amore diventi sempre più puro. Però io lo assisterò e lo guiderò affinché nel vario succedersi degli eventi possa trovare sempre la via e i mezzi per il conseguimento di quanto desidero”**.

Ecco allora che nel succedersi degli eventi della vita dobbiamo imparare, proprio attraverso gli Esercizi Spirituali, a cogliere l'assistenza e la guida di Gesù, per seguirlo anche quando Lui non ci parlerà con la Sua Voce ma proprio e soltanto con le circostanze della vita.

# SETTIMANA BIBLICA 12-16 Agosto 2017

**TEMA: Lo Spirito consolatore**

**Predicatore: P. Benedetto Torsi**

## **SABATO 12**

Ore 17.00 Accoglienza e introduzione al tema  
Ore 18.00-19.00 S. Messa con Vesperi  
Ore 19.30 Cena  
Ore 21.00 S. Rosario della Beata Vergine Maria

## **DOMENICA 13**

Ore 7.30 Lodi. Segue colazione  
Ore 9.00 **Introduzione del Presidente Mario Busca e Meditazione di P. Benedetto**  
S. Messa  
Ore 12.30 Pranzo  
Ore 16.00 **Approfondimento con Sr. Laura e P. Benedetto**  
Ore 18.00-19.00 Adorazione e Vesperi  
Ore 19.30 Cena  
Ore 21.00 **Cenacolo di preghiera allo Spirito Santo**

## **LUNEDÌ 14**

Ore 7.30 Lodi. Segue colazione  
Ore 9.00 **Meditazione di P. Benedetto**  
Ore 11.30 S. Messa (S. Massimiliano M. Kolbe)  
Ore 12.30 Pranzo  
Ore 16.00 **Approfondimento con Sr. Laura e P. Benedetto e preghiera di guarigione del cuore**  
Ore 18.00-19.00 Adorazione e Vesperi  
Ore 19.30 Cena  
Ore 21.00 **Veglia di Adorazione all'aperto con il Rosario alla Vergine Maria**

## **MARTEDÌ 15**

**SOLENNITÀ DELL'ASSUNZIONE DELLA VERGINE MARIA**  
Ore 8.00 Lodi. Segue colazione  
Ore 9.00 Meditazione di P. Benedetto  
Ore 11.00 S. Messa **della Solennità dell'Assunzione della Beata Vergine Maria.**  
Ore 12.30 Pranzo  
Ore 16.00 **Approfondimento con Sr. Laura e P. Benedetto e preghiera di guarigione del cuore**  
Ore 18.00-19.00 Adorazione e Vesperi  
Ore 19.30 Cena  
Ore 21.00 **S. Rosario della Beata Vergine Maria con fiaccolata**

**(MERCOLEDÌ 16 S. Messa Ore 7.00 e partenze)**

# UNA *SIMPATICA* COINCIDENZA (GOSSIP) PER IL TERRENO DEL TEMPIO

di Mario Busca

La storia dell'acquisto del terreno del Tempio dello Spirito Santo a Palestrina ha varie sfaccettature a partire dalla prima e più spontanea: *perché a Palestrina?*

La risposta non è certamente facile ed essa presupporrebbe non solo di conoscere i fatti, anche negli aspetti apparentemente più marginali e reconditi, così come si sono concretamente svolti, ma anche i disegni stessi di Gesù sull'intera Opera.

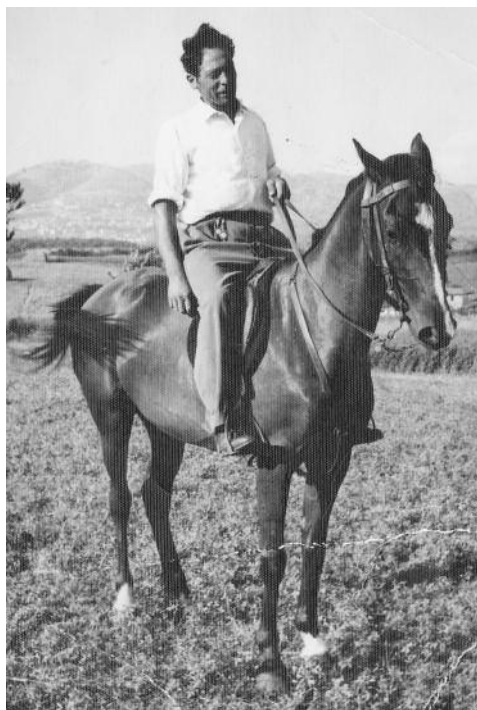
Certamente sembra pacifico, almeno a me, che non fosse Loreto il luogo in cui doveva essere costruito il Tempio. E ciò sembra suffragato proprio dal fatto che il 26 ottobre 1974, mentre a Loreto padre David stava costruendo la casa per anziani "Oasi Ave Maria" su un bellissimo terreno di proprietà di mq. 45.000 circa e sul quale era stato previsto e predisposto anche il progetto del Tempio, Gesù dice a madre Carolina: **Venga acquistato il terreno necessario per l'Opera tutta, senza badare al prezzo... si ponga mano alla costruzione del Tempio... nel quale io intendo porre la mia stabile dimora per la salvezza di tante anime... e dove io desidero sia pure onorata la Santissima Vergine, Sposa direttissima dello Spirito Santo.**

Se la sede fosse dovuta essere Loreto, dove un terreno già si possedeva, che senso avrebbe avuto, l'invito di Gesù ad acquistare un terreno ed addirittura "senza badare al prezzo"?

Per contro è, invece, indiscusso che proprio a Loreto dovesse nascere l'Opera; troppo esplicite sono le manifestazioni della *Voce*: **da Loreto spunterà la nuova luce che irraderà tutta la terra... e ri-**



P. David



*Angelo Mariano Ponzo a cavallo sul terreno del Tempio*

scalderà di nuovo calore i cuori degli uomini... nella glorificazione dello Spirito Santo (3.6.1966), ed ancora, il motivo per il quale io desidero che questo culto abbia inizio a Loreto si è perché in quel santo luogo vi è pure molto onorata la mia SS.ma Madre... Ed essendo Essa la Sposa dello Spirito, è ben giusto, che Lui pure, prima che in ogni altro luogo, venga quivi onorato e glorificato (5.10.1966).

È pure, piuttosto evidente, sebbene abbiamo tardato un po' a prenderne piena coscienza, che Loreto ci porta a riflettere teologicamente, con assoluta chiarezza e con indiscutibile vigore, attraverso l'even-

to dell'Annunciazione, sull'opera suprema compiuta dallo Spirito Santo: l'INCARNAZIONE. Il punto centrale della Storia. La manifestazione assoluta dell'Amore di Dio. La certezza del dono della Salvezza. E proprio l'evento dell'Incarnazione è il tema centrale per la comprensione dell'intera Opera e del suo messaggio, ivi compresa la costruzione del Tempio: perché Tempio dello Spirito Santo è il corpo dell'uomo e Tempio perfetto dello Spirito Santo è il corpo di Gesù, l'umanità di Gesù.

Il Tempio di pietre, poi, il santuario, non è che un'estensione, da parte dell'uomo, della sua corporeità, della sua fisicità. Un'estensione alle proprie azioni ed alle proprie opere di essere Tempio dello Spirito Santo.

L'Incarnazione, pertanto, come abbiamo avuto modo di esporre in precedenti articoli, deve essere maggiormente esaltata e glorificata dalla nostra Opera e soprattutto dalla Chiesa (e dalla Chiesa lauretana in particolare) con la promozione feste solenni che, come il santo Natale e la santa Pasqua si estendano all'intera società, fino alle sue istituzioni civili.

Bene, ma per tornare al terreno del Tempio ed al *perché a Palestrina?*, tranne che la circostanza storica che l'allora Vescovo di Palestrina mons. Renato Spallanzani abbia invitato padre David a realizzare l'intera Opera dello Spirito Santo a Palestrina e che questi abbia accettato, non ci sarebbe niente da dire... se non una curiosità... piuttosto interessante... e che, pur avendola raccontata tante volte e nelle più svariate circostanze, non avevo mai valutato se-

condo l'ottica che sto per sottolineare. Il terreno apparteneva ad un'antica famiglia di Palestrina rappresentata al momento dell'acquisto dal sig. Angelo Ponzo e dagli eredi di suo fratello Attilio deceduto improvvisamente, su quello stesso terreno, oltre vent'anni prima. L'interlocutore principale per l'acquisto, a mo' di capofamiglia, fu quindi proprio il sig. Angelo Ponzo, peraltro il più anziano dei due fratelli, che essendo però un allevatore di bestiame aveva bisogno di quella terra ed era pertanto restio a vendere il terreno. Ciò nonostante alla fine, vuoi per l'importante somma che era stata offerta, vuoi soprattutto perché dal punto di vista spirituale manifestava un grande interesse e compiacimento a che sul terreno della sua famiglia venisse edificato un santuario ed in particolare proprio il Tempio dello Spirito Santo, accettò di venderlo e con lui accettarono gli eredi di suo fratello Attilio; tuttavia a sottolineare tale ultimo movente, volle che nell'atto notarile venisse inserita la clausola che se il Tempio non fosse stato edificato il terreno sarebbe dovuto tornare alla loro famiglia.

Al momento della scrittura del compromesso di vendita il sig. Angelo Ponzo indicò il suo intero nome che era Angelo Mariano, e questo dato destò un certo simpatico stupore per il fatto che l'acquirente, padre David, al secolo aveva un nome (da utilizzare obbligatoriamente per gli atti ufficiali) alquanto assonante, direi quasi simile, a quello del venditore; si chiamava, infatti, Mariano De Angelis. Il fatto sembrava quasi sottolineare una

*certa continuità* nella proprietà. E tutto questo sarebbe soltanto, appunto, una *simpatica* coincidenza; così infatti l'ho interpretata per tanti anni; soltanto che qualche giorno fa, per la prima volta, mi è balzato alla mente un abbinamento sostanziale con quella che come associazione andiamo proponendo come la festa centrale della nostra Opera: **l'Incarnazione**. In questi nomi c'è Maria (ad Essa richiama il nome Mariano) e c'è l'Angelo (ad esso richiamano sia il nome Angelo che il cognome De Angelis): due nomi che rimandano, entrambi, inequivocabilmente all'unico straordinario evento dell'Incarnazione. Strano! Davvero soltanto una *simpatica* coincidenza?



Attilio Ponzo a cavallo a Palestrina

## DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.  
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

\*\*\*

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome: .....

Cognome:.....

Indirizzo: .....

Città: .....

Codice Postale: .....

Telefono:.....

E-Mail:.....

Cell.:.....

Professione: .....

Data di nascita: .....

Firma:.....

Data: .....

Compilate la presente domanda e spedite in busta

a: Opera dello Spirito Santo

**"POTENZA DIVINA D'AMORE"**

Via Delle Piagge, 68, 00036 Palestrina (RM)

Oppure inviate via Fax: 069535262

### IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»  
- Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»

- mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società

- favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini

- costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.

Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.



### OASI «AVE MARIA» CASA DI RIPOSO RESIDENZA PROTETTA

La «culla» dell'Opera dello Spirito Santo è oggi un buon modello di accoglienza per la terza età.

Via Leonessa, 3 - 60025 Loreto (AN)

Tel. 071 977281 Fax 071 7501358

E-mail: [oasiavemaria@tiscali.it](mailto:oasiavemaria@tiscali.it)

[www.oasiavemaria.it](http://www.oasiavemaria.it)

**ORGANIZZATE CENACOLI DI PREGHIERA FAMILIARI, INTERFAMILIARI E PARROCCHIALI.  
PROMUOVETE LA SANTA MESSA MENSILE VOTIVA DELLO SPIRITO SANTO  
(MESSALE ROMANO PAG. 844) O IN ONORE DELLO SPIRITO SANTO.  
PROMUOVETE LA NOVENA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DI PENTECOSTE.  
VISITATE IL SITO: [WWW.SPIRITOSANTO.ORG](http://WWW.SPIRITOSANTO.ORG) E PRENDETE VISIONE DELLO STATUTO.**



## Conto bancario:

**IBAN IT61 P 08716 39320000001091411**

Intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore  
Banca di Credito Cooperativo di Palestrina  
(Ricordatevi di accludere i vostri dati,  
altrimenti l'offerta sarà anonima)

## Conto Corrente Postale (accluso)

n. 8734266 intestato a:

**Potenza Divina d'Amore  
Associazione Pubblica Laicale**



- n.° 24 colonne, circolari esterne avranno un costo stimato di € 2.700 circa ciascuna;
- n.° 14 colonne rettangolari centrali (i così detti setti portanti, ovvero le colonne più importanti) avranno un costo stimato di € 15.700 circa ciascuna;
- n.° 14 colonne rettangolari centrali avranno un costo stimato di € 4.800 circa ciascuna;
- n.° 14 colonne a croce centrali avranno un costo stimato di € 6.300 circa ciascuna;
- n.° 16 colonne, da realizzare sull'ultimo settore di fondazione avranno forme e dimensioni diverse, e quindi anche costi diversi. Di queste a titolo puramente indicativo diciamo che avranno un costo medio stimato in circa € 1.800 ciascuna.

## SETTIMANA BIBLICA DAL 12-16 AGOSTO 2017

**Invitiamo a portare con sé la Bibbia, carta e penna.**

**Per informazioni e prenotazioni rivolgersi a:**

**sr. Alma dopo le 9:30**

**telefonando al numero 069535262**

**[www.spiritosanto.org](http://www.spiritosanto.org)**

# Rivelazione. Ispirazione. Docilità allo Spirito Santo

di P. Basito

Nella vita esistono molteplici disegni ma ce n'è uno che ha delle caratteristiche impensabili ed inimitabili, un disegno d'amore realizzato non da uno qualsiasi, ma da Dio onnipotente ed eterno. Se dunque Dio eterno e onnipotente ha un disegno d'amore, ciò significa almeno due cose: che **questo disegno esiste da sempre** e che, in virtù della potenza divina, **non c'è nulla che ne possa impedire la realizzazione**. Ebbene, la buona notizia è che noi ne siamo realmente partecipi.

In Gesù il disegno d'amore del Padre è già compiuto e nel contemplarlo, grazie all'azione dello Spirito Santo, noi abbiamo la possibilità, l'intelligenza e il coraggio di compierlo anche nella nostra vita; come

dice san Paolo: «*ora io do compimento a ciò che, dei patimenti di Cristo, manca nella mia carne a favore del suo corpo che è la Chiesa*» (Col 1,24). Perché Paolo scrive così, è forse stata incompleta l'esperienza di Gesù? Non ha sofferto tutte le conseguenze del peccato di ogni singolo essere umano? Certamente! Che significa allora completare quello che manca? Una chiave di lettura ci viene dal considerare la realtà del corpo mistico di Gesù, lui è il capo e noi siamo le membra. Il capo ha già completato in pienezza il disegno d'amore del Padre e ora, nel tempo, anche ciascuna delle sue membra è chiamata a farlo. Come ci si può riuscire? Soltanto per opera dello Spirito Santo.



Sia nella storia dell'umanità, sia in quella personale di ciascuno, il cammino che porta alla piena realizzazione progredisce attraverso singole tappe. Ci troviamo nei giorni che seguono l'Ascensione di Gesù al Cielo e, fra non molto, vivremo il compimento della Pasqua, la Pentecoste, che è il cinquantesimo giorno di Pasqua. È tutto un grande

periodo in cui si celebra, si vive, si approfondisce la bellezza del regno di Dio, la straordinaria grandezza del figlio dell'uomo che è risorto e asceso al Cielo; la natura umana ora vive stabilmente nella gloria di Dio, una realtà ineffabile. Lo Spirito Santo ci ha guidati fin qui, in particolare attraverso le domeniche di Pasqua ed ora, nel tempo tra l'Ascensione e la Pentecoste, il disegno di



Dio è soggetto ad un approfondimento ancora più intenso. Infatti, man mano che ci si avvicina al compimento della promessa del Padre, quella di essere rivestiti di Potenza dall'Alto, anche la preparazione assume un aspetto più completo e profondo.

Nell'orazione colletta che abbiamo pregato all'inizio della celebrazione, sono contenuti gli spunti e le indicazioni del cammino che siamo chiamati a percorrere in questi giorni di esercizi spirituali in preparazione della Pentecoste. La riprendiamo: «*Dio onnipotente ed eterno, che nel tuo disegno di amore hai ispirato alla Beata Vergine Maria, che portava in grembo il tuo Figlio, di visitare Santa Elisabetta, concedi a noi di essere docili all'azione del tuo Spirito, per magnificare con Maria il tuo santo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.*»

Il primo punto su cui soffermarci è che **esiste un disegno d'amore di Dio, un disegno eterno e onnipotente**, e di questo ne abbiamo già parlato.

Il secondo passo consiste nell'**ispirazione dello Spirito Santo**.

Ci si potrebbe chiedere il perché della necessità dell'ispirazione, visto che il disegno d'amore di Dio è già stato rivelato. Per capirlo richiamiamo brevemente l'antico significato della Pentecoste. Per il popolo di Israele era la festa in cui si celebrava il dono della legge data da Dio a Mosè sul monte Sinai. Nella Pentecoste cristiana invece si celebra e si ravviva il dono della nuova legge, la legge scritta nei nostri cuori dallo Spirito Santo. Spesso per osservare una legge sperimentiamo fatica, disagio e una certa tensione interna, conseguenza della presenza dentro di noi d'un orientamento differente che ci porta a percepire la legge esterna come estranea e innaturale. Lo Spirito Santo ha il compito di far interiorizzare la legge esterna, ce la fa desiderare e amare rendendola la prospettiva più naturale di tutte. Irradia il disegno di Dio nel nostro cuore fino a farcelo sentire profondamente nostro, a riconoscerlo come l'espressione autentica del nostro più intimo volere, ben più vero e auspicabile delle varie prospettive che di volta in volta ci ritroviamo ad elaborare. Oh sì, quanto è necessaria l'ispirazione dello Spirito Santo!

Senza di essa il disegno rivelato rimane come non fecondato, non cresce in noi e non porta frutto.

**Ma in che modo lo Spirito ci guida attraverso le ispirazioni?** Leggiamo nel libro dell'Esodo: *«Tutta la comunità degli Israeliti levò le tende dal deserto di Sin camminando di tappa in tappa secondo l'ordine del Signore»*

(17,1). È questa la modalità con cui Dio guida il suo popolo, ogni giorno gli indica la tappa di un giorno; non comunica a Mosè preventivamente e dettagliatamente tutte le singole tappe. C'è una rivelazione, la promessa di condurre il popolo nella terra dove scorre latte e miele, ma il cammino quotidiano per giungervi è un fattore di ispirazione. Tutt'ora è così, la piena e definitiva rivelazione è comunicata, è il disegno d'entrare nel cuore del Padre, ma cosa concretamente fare per giungervi lo comunica lo Spirito Santo a ciascuno, momento per momento.

In cosa consiste il terzo aspetto del cammino nello Spirito? Riferiamoci ancora all'orazione collettiva: *«Dio onnipotente ed eterno, che nel tuo disegno di amore hai ispirato alla Beata Vergine Maria, che portava in grembo il tuo Figlio, di visitare Santa Elisabetta, concedi a noi di essere docili all'azione del tuo Spirito...».*

Cosa fa Maria? S'incammina prontamente, senza esitare. In latino è usata l'espressione *“festina lente”*, che si può rendere con *“velocemente ma senza affanno”* una docilità pronta e gioiosa, senza esitazioni, ritardi o pigrizie e neppure con precipitazione sregolata, fretta scomposta, ansia. Quindi il terzo punto è **la docilità pronta, generosa**

**e gioiosa alle ispirazioni dello Spirito Santo.**

Nella grande dignità di essere creati capaci di entrare in rapporto interpersonale con l'altro e con il totalmente Altro, non può mancare la libera adesione, la risposta fattiva alle ispirazioni. Lo Spirito Santo non si sostituisce a noi, richiede il nostro personale contributo alla realizzazione del disegno d'amore del Padre ma rimane sempre vero che soltanto in lui possiamo rispondere positivamente, nella sua forza e nel suo calore vitale che tutto regge e governa.

E il frutto di questo percorso qual'è?

Quando, consapevoli

della presenza indistruttibile del meraviglioso disegno d'amore di Dio, ci disponiamo con coraggio e fiducia ad accogliere e a seguire tutte le ispirazioni dello Spirito Santo, l'esito dirompente sarà lo sgorgare zampillante e luminoso del canto della lode e del ringraziamento. Insieme a Maria la nostra vita trascorrerà interamente sulle note del Magnificat.



# PROSEGUONO I LAVORI DEL TEMPIO

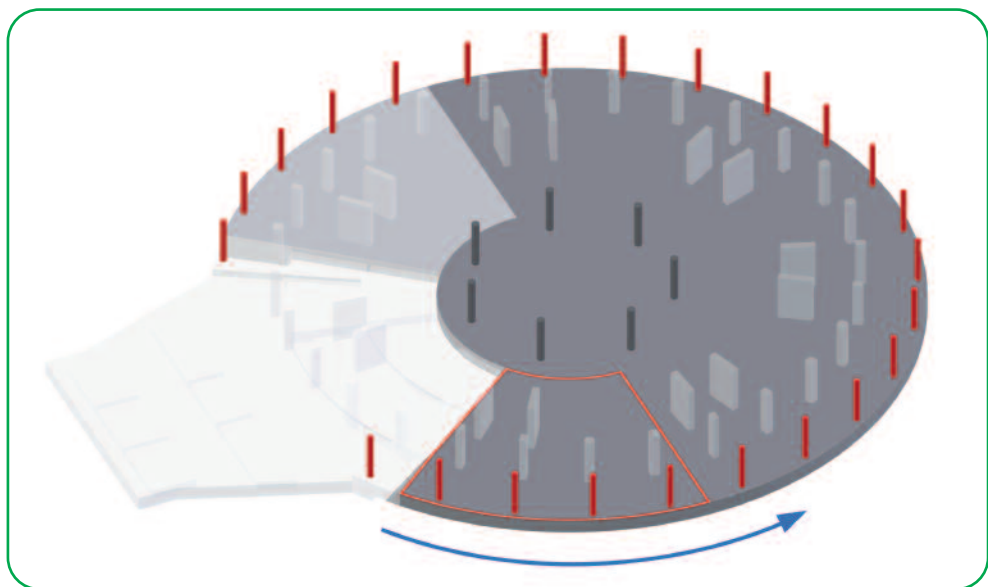
di Mario Busca

Carissimi, ricordate il disegno e la grande foto che abbiamo riportato nell'articolo relativo alla costruzione del Tempio nel precedente numero del nostro giornale?

Nel disegno, in basso a destra si vedeva, un settore della grande platea in colore rosso, corrispondente a quello nella stessa posizione in basso a destra della foto, dove comparivano le armature dei ferri della fondazione. Una porzione di fondazione di circa mq. 600, alta mt. 150 armata con circa 900 quintali di ferro. Ebbene anche questa porzione è termi-

nata. Nei giorni del 13, 14 e 15 giugno, come vi avevamo anticipato, è stato completato il "getto" del calcestruzzo ed ora anche quel settore è una robusta e solida base per l'ulteriore sviluppo del Tempio. Il colore nel disegno e nella foto è diventato grigio, come la restante parte della fondazione già ultimata.

Nel corso dell'estate verrà completata anche l'armatura del settore che nel disegno e nella foto appaiono in alto a sinistra e speriamo poi di poterla completare con il getto del calcestruzzo prima che arrivi l'inverno. Così della fondazio-



Lavori al Tempio



ne resterà da completare un solo settore: quello che poi porterà la scalinata d'ingresso al Tempio.

Nel frattempo inizieremo la costruzione della fila delle colonne esterne, saranno 24, come indicate in giallo nel disegno.

La realizzazione delle colonne, come sapete ci è particolarmente cara. Alla erezione delle prime sette colonne, ad esempio, abbiamo abbinato, simbolicamente, alcuni segni della nostra fede scrivendo su di esse il nome dei doni dello Spirito Santo e applicando ad ognuna una targa in cui sono stati scritti brani biblici, del Vecchio e del Nuovo Testamento, e messaggi tratti dal libro "Potenza Divina d'Amore", accompagnati da coordinate riflessioni e pensieri di santi, di pontefici o di teologi. Il tutto concepito, per chi lo legge, come un percorso che sviluppa un suo pensiero ed un'intensa esperienza spirituale. Ora ci stiamo attivando per rendere questo percorso agibile per quanti vorranno cominciare a far visita e pregare sul Tempio.

Speriamo di concretizzare presto questo agognato desiderio e di cominciare ad invitarvi a visitare il Tempio seppure ancora in costruzione. Nelle colonne poi come ben sapete sono state introdotte delle piccole "bottiglie" (in realtà dei piccoli recipienti trasparenti cilindrici) contenenti preghiere allo Spirito Santo, impetrazioni di grazia e ringraziamenti ai donatori che generosamente ci stanno aiutando in questa splendida avventura della costruzione del Tempio dello Spirito Santo.

Qualcosa di analogo sarà per queste colonne esterne che vogliamo dedicare ai nostri santi protettori, alla Sacra Famiglia a San Giuseppe ed alla sua castissima sposa la Santa Vergine Maria ricordandola secondo le denominazioni e le invocazioni che ci sono più care. Dovranno rappresentare il Corpo Mistico di Gesù, la Chiesa vivente sulla quale, nella quale ed attraverso la quale opera lo Spirito Santo.

Questo è il nostro sogno e certamente

anche il vostro: la gioia di onorare e glorificare lo Spirito Santo anche con la costruzione di questo Tempio. Costruzione che Gesù ha sollecitato a madre Carolina ed attraverso i messaggi a lei confidati, a tutta la Chiesa.

**BENEFATTORI** - Ricordiamo i nostri benefattori, che stanno facendo offerte per le colonne. Dobbiamo però far presente che molti sono che fanno offerte senza indicare in modo specifico per che cosa sono destinate e che vengono utilizzate per la costruzione dell'intero Tempio che evidentemente non è fatto di sole colonne ma anche di tante parti costosissime e poco appariscenti. Alcuni donatori poi desiderano restare nell'anonimato. Ecco tutti comunque sono nel nostro cuore e nelle nostre preghiere.

Nella prima colonna esterna che dedicheremo a sant'Agapito, martire patrono della città di Palestrina, inseriremo sempre la stessa bottiglietta come per le prime sette colonne ed insieme alle preghiere inseriremo un piccolo supporto informatico nel quale sono incisi i nomi



*Il Vice Presidente dell'Associazione Antonio Cacciottolo con lo storico Discepolo e Apostolo Antonio Magaldi di Ischia*



di tutti gli offerenti di tutti i tempi che sono inseriti nei nostri computer. A lui, gioioso perché nella sua città stiamo realizzando questo sacro Tempio, chiediamo di ringraziarvi tutti davanti al Signore invocando su di voi e su di noi tutti una celeste benedizione ed il dono dello Spirito Santo.

## POTENZA DIVINA D'AMORE

Mensile dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale "Potenza Divina d'Amore"

Famiglie Religiose "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)

Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org

Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile: S.E. Mons. Domenico Sigalini

Redazione: **Mario Busca, p. Basito del Suo mistero pasquale,**

**p. Benedetto Maria Assunta in Cielo,**

**sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo,**

**Antonio Montuoro, Cristiana Chiapparelli,**

**Alessandra Chiapparelli, Chiara Busca**

Stampa: ABILGRAPH S.r.l. - Roma

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1 comma 1 DCB - Roma

Anno XXVII - n.7/8 (n. 391) LUGLIO/AGOSTO 2017

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.